



Repubblica Italiana – Regione Siciliana
Scuola Secondaria di 1° grado "Dante Alighieri"
Piazza Marconi n. 6 - 94014 NICOSIA Tel. e/o Fax 0935-638702
PEO: enmm110005@istruzione.it – PEC : enmm110005@pec.istruzione.it
C.F.: 91049650863 C.M.: ENMM110005
Nome Ufficio: istsc_enmm110005 - Codice Univoco: UF8QSD
Sito web: <https://www.alighierinicosia.edu.it>

Circolare n. 2

A tutti i Docenti
Alla Commissione Orario
e p.c. alla DSGA signora Provvidenza Bannò

Area Pubblicità Legale
Amministrazione Trasparente
Sito web – Area Circolari

Oggetto: Criteri indicativi per la formulazione degli orari del personale docente.

Premessa

Nella fase di avvio dell'anno scolastico, uno dei più complicati nodi da sciogliere riguarda la compilazione dell'orario settimanale e in particolare il rispetto di alcune norme relative alla distribuzione dei carichi orari dei docenti, alle cosiddette "ore buche", al diritto o meno al giorno libero. Spesso si fa riferimento più ad abitudini consolidate nel tempo nei vari contesti, che a veri e propri riferimenti normativi.

Orario di servizio (art 28, punto 5 del CCNL): 18 ore nella secondaria di primo e secondo grado. Tutte le ore sono calcolate in 60 minuti.

Per evitare problemi interpretativi è bene ricordare che:

- Orario di servizio: è la durata di funzionamento del servizio scolastico, l'apertura della scuola con le sue articolazioni.
- Orario di lezione: è l'orario che comprende le attività curricolari;
- Orario di lavoro: è la durata della prestazione del singolo lavoratore e comprende tutte le tipologie delle attività relative al proprio profilo professionale e alla specifica funzione; ossia, oltre alle ore di lezione, le attività funzionali all'insegnamento (art. 29 CCNL) fino a 40 ore (possono essere quindi programmate meno ore dal Collegio dei Docenti) per la partecipazione alle riunioni del Collegio, di programmazione (coordinamenti per materia, dipartimento, ecc.), di informazione alle famiglie dei risultati degli scrutini. E fino a 40 ore per la partecipazione ai Consigli di classe.

Fanno parte degli adempimenti individuali: la preparazione delle lezioni, la correzione degli elaborati e i rapporti individuali con le famiglie. I ricevimenti pomeridiani collettivi possono essere deliberati dal Collegio dei Docenti nel Piano delle attività di Istituto e devono essere conteggiati come parte integrante delle 40 ore dedicate all'attività del Collegio dei Docenti e delle sue articolazioni.

Non fanno parte della quantificazione dell'orario di lavoro: scrutini, esami, valutazioni intermedie (bimestre, trimestre o quadrimestre).

La pausa didattica e il servizio mensa rientrano a pieno titolo nell'orario di attività didattica.

L'insegnante ha l'obbligo della vigilanza nei **5 minuti prima** dell'inizio delle lezioni (art. 42 del CCNL/95); durante le ore di lezione; durante gli intervalli (art. 99 del R.D. 965/24) e durante l'uscita dei ragazzi dalla scuola. Spetta al Consiglio d'istituto l'adozione del regolamento interno che, fra le altre cose, stabilisce le modalità della vigilanza nell'intero periodo delle lezioni; gli insegnanti sono responsabili dei danni causati dagli alunni sotto la loro sorveglianza, ma vengono scagionati se provano di non aver potuto impedire il fatto o se il danno è causato da un'azione "repentina e imprevedibile" dell'alunno; l'insegnante è responsabile dei danni recati da un alunno a un altro se egli lascia l'aula senza sorveglianza dopo aver preso in consegna l'intera classe.

Per la definizione dell'orario scolastico si dovranno tenere presenti alcuni vincoli di tipo strutturale che riguardano la scuola nel suo complesso e le attività didattiche nello specifico.

L'orario viene elaborato a partire da questi vincoli, di conseguenza si dovrà dare la precedenza, nella stesura dell'orario, alle classi con insegnanti coinvolte in vincoli strutturali.

Vincoli strutturali:

- A. insegnanti su più scuole/spezzoni;
- B. part time;
- C. IRC;
- D. necessità di utilizzo di alcuni spazi comuni del plesso (palestra, laboratori,..).

Vincoli didattici:

I vincoli didattici sono determinati da scelte educative/metodologiche/organizzative, che tengono in particolare conto il benessere degli studenti.

- L'orario di religione viene elaborato dai team per primo, tenendo conto delle classi con alunni esonerati da IRC per accorpare il più possibile le ore per eventuali attività alternative.
- L'orario dell'attività motoria e dell'uso della palestra verrà elaborato prima dei singoli orari di classe.
- L'orario di italiano e matematica del tempo prolungato deve consentire le attività di recupero e potenziamento per piccoli gruppi;
- Le ore di eccedenza andranno utilizzate in supporto a particolari situazioni di classi e in progetti strutturati (recupero linguistico alunni stranieri, alunni con BES ...).
- Manifestazioni finali diluite nel tempo.

L'orario settimanale delle lezioni è formulato secondo criteri didattici.

Fermo restando che l'orario deve favorire le esigenze di apprendimento degli alunni e non le esigenze personali dei docenti, l'avvicendamento degli insegnanti e la razionale distribuzione delle materie nel tempo, hanno il preciso scopo di rendere più efficiente l'azione didattica, per cui si terranno presente i seguenti criteri:

- equilibrata distribuzione delle discipline nell'arco della giornata e della settimana;
- alternanza di materie teoriche e di materie pratiche nel corso della mattinata;

- abbinamenti orari così come indicati dai gruppi disciplinari;
- utilizzo razionale di tutti gli spazi.

Nella formulazione dell'orario si terrà conto degli insegnanti che hanno due o più scuole.

Modalità di articolazione dell'orario di lavoro dei docenti

L'orario di lavoro del personale docente si articola su cinque giorni (sei senza il giorno libero) settimanali in orario antimeridiano e pomeridiano per le lezioni curricolari. Viene articolato in base a criteri didattici e di funzionalità del servizio, tenendo conto, subordinatamente, delle richieste dell'interessato per l'attribuzione del giorno libero. Esigenze particolari vanno motivate e sottoposte in forma scritta direttamente al Dirigente Scolastico. In caso di impossibilità ad attribuire a tutti il giorno libero richiesto, si procederà col criterio della turnazione per la quale ci si atterrà alle seguenti modalità:

- sorteggio tra tutti coloro che richiedono lo stesso giorno libero, escluso il docente che nell'anno scolastico precedente fruiva di giorno libero diverso.

Per evitare che i disagi derivanti dalla impossibilità di definire un orario di servizio, per tutti egualmente soddisfacente, ricadano ripetutamente sulle stesse persone, i docenti che abbiano – in relazione all'orario definitivo dell'anno scolastico corrente – motivi di scontento in ordine a:

1. giorno libero diverso da quello richiesto;
2. numero di ore buche superiore a quello che risulti più frequente nella tabella oraria;
3. elevato numero di ore di lezione in una singola giornata;

sono invitati a segnalare in forma scritta le loro osservazioni alla commissione orario ed al D.S. affinché si possa pervenire a miglioramenti.

La commissione orario si impegnerà ad evitare che nell'anno scolastico successivo le medesime situazioni di disagio si ripetano per le stesse persone.

Si aggiungono ancora le seguenti peculiarità:

- a) I docenti di strumento musicale effettueranno le ore secondo orario da comunicare al Dirigente.
- b) Docenti di Italiano e Matematica dello stesso corso non possono avere lo stesso giorno libero.
- c) La somma delle prime e ultime ore non potrà superare il punto e) tranne che per i docenti di lettere e matematica.
- d) Le ore per i compiti scritti saranno accoppiate per lettere e matematica, ed eventualmente, a richiesta, per inglese.
- e) Di norma le discipline con solo 2 ore settimanali, per legge, non possono averle accoppiate in un solo giorno, tranne scienze motorie per i Plessi di Sperlinga, Villadoro, D. Alighieri.
- f) Nello stesso giorno alternanza di materie varie e non solo Lettere, Matematica e Lingue, in modo da compilare un orario didatticamente valido.
- g) Cercare di avere ogni giorno professori a disposizione sia alla prima ora che per l'intero orario.
- h) Anche gli insegnanti di sostegno si atterrano alle regole sopraesposte, tranne che per eventuali necessità terapeutiche dei loro alunni; **non sarà consentito il sabato come giorno libero per tutti i docenti di sostegno.****
- i) Gli orari provvisori e definitivi saranno esaminati dal D.S. e poi firmati e protocollati ed esposti all'albo.

Desiderata orario per l'anno scolastico 2019-2020

Si invitano tutti i docenti a consegnare il modulo di richiesta debitamente compilato ai Collaboratori del Dirigente entro le ore 12:30 del 04 settembre 2019; gli stessi **saranno visti dal Dirigente** e passati ai docenti responsabili della formulazione orario.

- Richieste di carattere personale vanno presentate direttamente al Dirigente Scolastico.
- Nella richiesta del giorno libero, i "desiderata" non possono essere vincolanti, nel rispetto dell'organizzazione generale dell'orario di servizio che deve conciliare istanze ed esigenze diverse. **In particolare, le alternative "sabato/lunedì" e "lunedì/sabato" non sono esprimibili e pertanto non sono prese in considerazione.**

Nella formulazione dell'orario si terrà presente:

- fino a un massimo di 3 buchi;
- max 5 ore di insegnamento nell'arco della giornata;
- oltre le 12 ore, orario distribuito in più di 3 giorni;
- part time servizio in giorni alternati (lun-merc-ven o mart-giov-sab);
- oltre le 20 ore non è garantito il giorno libero;
- si cercherà di soddisfare almeno una richiesta avanzata, tra i desiderata personali e le esigenze didattiche, compatibilmente con le esigenze organizzative e didattiche della classe;
- obbligatorio richiedere 2 diversi giorni liberi oppure il secondo può essere scelto dal Dirigente in base alle esigenze didattiche ed organizzative.

In caso di richieste di più persone dello stesso giorno :

- a rotazione con precedenza a chi non l'ha avuto l'anno precedente;
- a parità di condizioni, estrazione a sorte.

Si ricorda ai docenti che le richieste di cui sopra sono subordinate alle prioritarie esigenze didattiche (equilibrio dei carichi giornalieri di insegnamento) e logistico/funzionali dell'Istituto, tenuto conto della sua complessità organizzativa, dell'eventuale necessità di gestione collegate all'assegnazione di docenti su più scuole e/o più plessi. Pertanto nella stesura dell'orario i desiderata (compreso il giorno libero), non obbligano in nessun modo la formulazione dell'orario ed il loro soddisfacimento sarà possibile solo se ne sussistono le condizioni.

Si confida nella comprensione, nella collaborazione e disponibilità dei Docenti.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA
dott.ssa Maria Giacomina Mancuso Fuoco

*Documento informatico firmato digitalmente
ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005
e norme correlate*

Ai sensi dell'art. 21 e seguenti del D. Lgs. 82/2005 si attesta che il presente atto è un documento informatico originale firmato digitalmente, sottoposto ad archiviazione e conservazione legale, secondo la normativa vigente.